Salò Capitan Quarenghi evita il naufragio

La sua rete a un minuto dalla fine beffa il Castellarano e salva una prova opaca

le pagelle

FRIGERIO 5.5 Se gli si può concedere il beneficio del dubbio in occasione del gol (la punizione di Fraccaro è davvero ben tirata), lo si può fare solo in parte per almeno un paio di altre indecisioni che lo inducono ad intervenire in due tempi.

SBERNA 6.5 Vince alla distanza la lotta con Mora. Agli sgoccioli della gara, con Ferretti e Leonarduzzi avanti per trovare il gol, si fa carico della difesa.

FERRETTI 6 Si trova a lottare con l'ex compagno Luciani, che conosce fin troppo bene. Nel finale prova a proporsi in avanti, risultando pericoloso di tacco.

LEONARDUZZI 6.5 In ripiego è praticamente infallibile, esce imperioso dal gruppo nonostante la squadra fatichi ad ingranare.

PICARDI 6 Inserito al posto di Longhi per permettere Frigerio in porta, non fa sbagli grossolani.

GUARDIGLI 5 Proprio non è in giornata. Sembra vada cercando la via più complicata e soprattutto spreca qualche corner di troppo, sbagliando anche nella zona di competenza. Dal 12' st **Colosio (6)**, che gioca il suo secondo spezzone di gara dignitosamente.

SELLA 5.5 La sua sostituzione è dovuta a scelta tecnica e non per guai fisici. Non parte male, guadagnando falli e rimesse, ma dopo il partitone di domenica scorsa ha forse bisogno di rifiatare. Dal 1' st **Gusmini (6)**, che per due volte fa il suo dovere impegnando Pazzini: forse si sta calando nella parte.

SCIOLI 6.5 Nel primo tempo fatica, ma poi esce nella ripresa. Suo il suggerimento per Quarenghi in occasione del gol. Prova decisamente soddisfacente.

N'DZINGA 6.5 È il più positivo dell'attacco per larghi tratti. Finisce stremato, ma lotta sempre come un leone. Nella prima parte di gara sembra che sia il solo in grado di impensierire Pazzini.

ROSSI 5 Oggettivamente poco supportato, fatica a trovare spazi. Troppo poco, per uno come lui, una sola occasione finita sui taccuini.

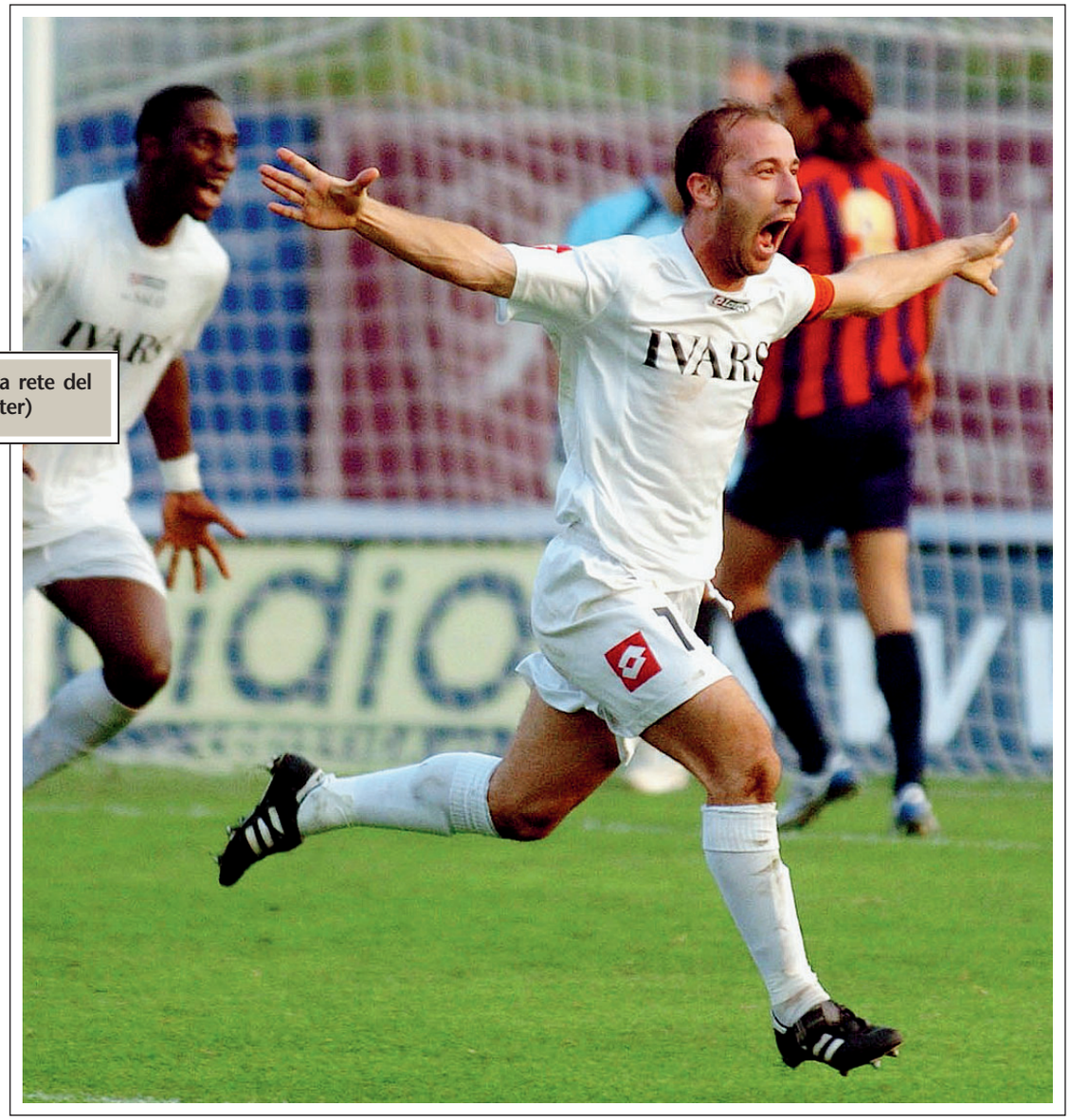
QUARENGHI 6.5 È vero che ad inizio ripresa sparisce letteralmente, ma poi si riprende e fa la differenza. Cinque gol in nove gare: una media di rispetto.

CASTELLARANO Pazzini 6; M. Ferretti 5.5, Tognetti 6.5, Mayer 6.5, Caselli 6; Franchini 6 (12' st Masciarelli 5.5), Orlandini 6.5, Fraccaro 6.5, Mora 6; Luciani 6.5 (40' st Barbi s.v.), Roncarati 5.5 (32' st Baldazzi 5.5).

L'arbitro BATTISTINO 6 È molto fiscale sia sui cartellini sia nelle riprese del gioco, ma nella sostanza non incide sull'esito dell'incontro. **chi. ca**

SALÒ-CASTELLARANO 1-1

Salò (4-4-2): Frigerio; Sberna, P. Ferretti, Leonarduzzi, Picardi; Guardigli (12' st Colosio), Sella (1' st Gusmini), Scioli; N'dzinga, Rossi, Quarenghi. (Scalvini, Ruopolo, Fioletti, Dosso, Longhi). All. Zanoncelli.
Castellarano (4-4-2): Pazzini; M. Ferretti, Tognetti, Mayer, Caselli; Franchini (12' st Masciarelli), Orlandini, Fraccaro, Mora; Luciani (40' st Barbi), Roncarati (32' st Baldazzi). (Calderoni, Morselli, Masci, Rinaldi). All. Zironi.
Arbitro Battistino di Torino.
Reti pt 18' Fraccaro; st 44' Quarenghi.
Note giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 350 circa. Ammoniti Leonarduzzi, Gusmini e Colosio (Salò); Fraccaro, Mayer e Orlandini (Castellarano). Angoli 10-0. Recupero 1' e 4'.



Quarenghi esulta dopo aver segnato la rete del pareggio al 44' della ripresa (ph. Reporter)

SALÒ Figuraccia evitata e punticino guadagnato. Il Salò riacciuffa per i capelli una gara che stava regalando al Castellarano, pareggiando a un minuto dal termine grazie a Quarenghi.

I gardesani di Francesco Zanoncelli hanno lasciato la partita nelle mani degli emiliani dell'ex Luciani per quasi settanta minuti, risultando, soprattutto nella prima frazione di gioco, lenti nelle manovre e poco pericolosi sottoporta.

La scossa è arrivata qualche istante prima della mezz'ora della ripresa, quando i padroni di casa hanno premuto il piede sull'acceleratore e si sono proposti in diverse soluzioni dalle parti di Pazzini: all'ennesimo tentativo, quando sembrava ormai l'ora di imboccare il tunnel degli spogliatoi, la compagine bresciana ha fatto centro e mantenuto così l'imbattibilità dopo le vittorie su Virtus Castelfranco e Feralpi Lonato.

Il bicchiere è quindi da considerarsi mezzo pieno per Quarenghi e compagni, nonostante il Castellarano abbia trovato un gol da applausi con Fraccaro (ma un po' di colpa l'ha avuta anche Frigerio), ma nella sostanza non abbia prodotto un quantitavo smisurato di occasioni. Luciani, il grande ex, ha dimostrato di essere un giocatore di categoria che può fare reparto a sè; la squadra emiliana ha fatto vedere buon gioco facendo intendere di essere tra le papabili per i piani alti della classifica.

La cronaca registra che gli ospiti guidati da mister Zironi impiegano poco per trovare la via del gol. È al 18' che Fraccaro si incarica di battere una punizione dalla distanza: il centrocampista rossoblù è impeccabile nel calciare dritto in porta, lasciando di stucco Frigerio rimasto praticamente immobile. Il Salò è scosso e fatica ad impostare; solo N'dzinga si distingue nel gruppo quando al 31' con un colpo di testa impensierisce Pazzini. E al tiro-cross di Mora al 39' prova a rispondere Quarenghi tre minuti più tardi, ma la parabola a scendere si infrange alta sopra la traversa.

Nella ripresa si intuisce che solo una giocata improvvisa può cambiare le sorti dell'incontro. Il Castellarano si difende ordinatamente rischiando poco, i padroni di casa si affidano all'estro del loro capitano per riacciuffare le sorti di una partita che pare difficile raddrizzare. Al 25' Luciani su punizione mette i brividi a Frigerio, a fargli eco ci pensa di testa Orlandini a tu per tu con l'estremo difensore di casa.

Dalla mezz'ora al termine in poi è invece solo Salò: prima un tacco di Ferretti, poi due conclusioni di Gusmini entrambe deviate in corner, successivamente un'occasione per Rossi a tu per tu con Pazzini. Al 38' Scioli ci prova sia con un rasoterra sia con una botta in piena area. Ma è al 44' che l'apporto del centrocampista gardesano dà i suoi frutti: il numero 10 serve intelligentemente Quarenghi che con un'intuizione delle sue segna e regala al Salò un punticino da cui ripartire in vista della trasferta di Comacchio.

Chiara Campagnola

Bomber per caso «I miei 5 gol? Mica male no?»

SALÒ In fondo poteva andare peggio. Il volto di mister Francesco Zanoncelli a fine partita sembra dire questo. Un punticino che comunque muove la classifica: soddisfatto? «Direi abbastanza - spiega il tecnico del Salò - dopotutto abbiamo giocato un primo tempo contratto e compassato, nel quale eravamo lenti e prevedibili. Fortunatamente siamo usciti nella ripresa, dimostrando di essere squadra fino all'ultimo e di non smettere di crederci. Credo che Fraccaro abbia tirato una grande punizione che credo in pochissimi sarebbero riusciti a porre freno. La sostituzione di Sella? Alla fine del primo tempo ho analizzato attentamente la situazione e quando si è sotto di un gol credo occorra osare un pochino: così ho inserito Gusmini. Riguardo ai giovani penso che abbiano disputato una buona prova e questo mi fa ben sperare».

Era stato il match winner di giornata sette giorni fa con la Feralpi Lonato, ora Cristian Quarenghi fa il bis e tiene in piedi il Salò... «Mi sono ritrovato col pallone tra i piedi e ho tirato. Credo di aver avuto anche un po' di fortuna - spiega il numero 7 salodiano -: ultimamente mi sto togliendo qualche bella soddisfazione e non posso che essere soddisfatto. Se penso alla classifica marcatori? Ho fatto 5 gol in 9 partite, per un esterno di centrocampo è una buona media, ma ci sono altri giocatori che se la contenderanno per specificità di ruolo e caratteristiche fisiche. Io intanto continuo per la mia strada». chi. ca